

La situazione nella provincia di Ferrara Azienda USL e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Bollettino N. 1 - AGGIORNAMENTO ORE 12.00 DEL 21 MAGGIO 2012

Intervento da parte dei tecnici dell'USL e dei Vigili del Fuoco che hanno ispezionato le strutture Ospedaliere di Cento e Bondeno. Le strutture sono state dichiarate agibili e pertanto non si è reso necessario il trasferimento di alcun paziente.

Sono stati trasferiti 20 ospiti della casa protetta di Dosso di S. Agostino. Gli ospiti sono stati accolti dall'Ospedale di Cona . Altri pazienti allettati impossibilitati a permanente nelle loro abitazioni , sono stati temporaneamente ricoverati presso le strutture ospedaliere dell'a provincia di Ferrara.

Messo a punto di un piano per garantire la continuità dell'assistenza

Attivato un coordinamento tra i dirigenti dei diversi ospedali della USL di Ferrara e azienda Ospedaliera, sia per fare un bilancio di quanto accaduto dopo la scossa dell'altra notte, sia per programmare le prossime azioni volte a garantire la sicurezza dei pazienti e degli operatori e ad assicurare la continuità dell'attività di assistenza, in particolare delle eventuali emergenze chirurgiche.

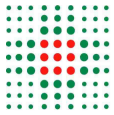
Decessi

Si conferma che il numero dei decessi che si è avuto nella provincia di Ferrara è: di 6 persone. Cinque decessi per trauma da schiacciamento nelle fabbriche di S. Agostino Dosso Bondeno ed un decesso per crisi cardiaca di una persona anziana nel Centese.

Dai dati raccolti risulta che si sono presentate, prevalentemente ai pronto soccorso di Cento e al punto di primo intervento di Bondeno, una novantina di persone in più rispetto alla media. Tutte con patologie di origine traumatica di diversa gravità.

Le chiamate al 118

Dalle 4.00 alle 19.00 le chiamate ricevute dalla Centrale Operativa provinciale del 118 sono state 198 di cui circa 102 sono scaturite a seguito delle scosse di terremoto. Tutte sono state effettuate da persone residenti nei comuni di Cento, S. Agostino, Bondeno e relative frazioni, dove più forti sono state le scosse.



Strutture sanitarie evacuate

In via precauzionale è stato chiuso un piano di servizio dell'SPDC del S. Anna.

Evacuati per motivi precauzionali la sede dell'Oncologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Anna. Per mettere in sicurezza i pazienti, è stato anticipato il loro trasferimento al nuovo Ospedale di Cona.

Pazienti indirizzati dal 118

Nel pomeriggio di ieri, visto l'alto afflusso di pazienti presso l'Ospedale di Cento, i pazienti sono stati dirottati presso gli ospedali di S. Giovanni in Persicento e di Bentivoglio.

Per gestire l'emergenza sono stati attivati n. 7 mezzi di soccorso e trasporto, n. 6 messi a disposizione dalla rete del volontariato e 1 aggiuntiva della centrale operativa del 118.

Servizi sospesi

Per la giornata di oggi Lunedì 21 Maggio, in conformità con l'Ordinanza Prefettura nei comuni di Ferrara, Bondeno, S. Agostino, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, sono garantiti solo i servizi essenziali ove le sedi sono agibili. Tutto il personale resta a disposizione per eventuali necessità disposte dalle autorità competenti.

Centri di Accoglienza

Sono stati attivati dai COC (Centri Operativi Comunali) 7 centri di accoglienza (strutture ricettive in grado di assistere alla popolazione impossibilitata al rientro nelle proprie abitazioni).

L'AUSL ha attivato un servizio di assistenza psicologica presso i suddetti centri ed in collaborazione con i NAS, il Dipartimento di Sanità Pubblica vengono forniti interventi di prevenzione igienico sanitaria.